

Itinerario Natura da due giorni

ADRIATICO DA SCOPRIRE

Abstract

Dedicato agli amanti del mare e della natura, il presente itinerario presenta due gioielli naturalistici dell'Adriatico: il Monte Conero e il Colle San Bartolo. In genere, la costa adriatica è subito associata alle località balneari di Rimini e Riccione, famose a livello internazionale, per la qualità dei servizi, per i locali di tendenza e per il divertimento. Troppo spesso, però, ci si dimentica che l'Adriatico offre bellezze paesaggistiche, che non hanno nulla da invidiare alla Sardegna o alla Sicilia.

Il presente itinerario vi permetterà di scoprire due luoghi davvero incantevoli, dove le dolci colline marchigiane si protendono verso Est, sospese fra cielo e mare, in mezzo ad una natura ancora incontaminata.

SABATO

Mattino

PARCO DEL COLLE SAN BARTOLO (PESARO)

ORE 8.30-9.00: arrivo al Parco del Colle San Bartolo

COME ARRIVARE

Per chi arriva da nord:

Uscita A14 “Cattolica”;

poi proseguite su Statale Adriatica (SS 16) fino a Gabicce, che costituisce la Porta Nord del Parco. Da qui, il punto di accesso dipende dal percorso escursionistico prescelto (consultate la mappa).

Per chi arriva da sud:

Uscita A14 Pesaro-Urbino;

poi continuate su Statale Urbinate (SS 423), in direzione di “Pesaro Centro” fino alla località di Santa Maria delle Fabbrecce; da qui, il punto di accesso dipende dal percorso escursionistico prescelto (consultate la mappa).

PRESENTAZIONE

Il parco del Colle San Bartolo offre grandi spettacoli sia a coloro che amano la Natura, sia a coloro che amano l’arte. Ci sono sentieri escursionistici mozzafiato, con scorci sul mare, bellissime falesie e mirabili vedute verso la campagna pesarese. È possibile visitare pittoreschi castelli, quali Fiorenzuola di Focara, Casteldimezzo e Gabicce Monte. È presente anche un importante sito archeologico, in località Colombarone. Per ulteriori informazioni, scaricate la mappa del Parco (vedi sotto).

SCARICA LA MAPPA DEL PARCO (2 pagine ai seguenti link):

- 1) http://www.parcosanbartolo.it/Itinerari/cartina%20San%20Bartolo%202013_1.jpg.
- 2) http://www.parcosanbartolo.it/Itinerari/cartina%20San%20Bartolo%202013_2.jpg.

Al seguente link, trovate una mappa interattiva, con alcune informazioni basilari:
<http://www.parks.it/parco.monte.san.bartolo/map.php>.

SENTIERI

Anche se esistono molti sentieri e strade storiche, il Parco segnala i principali percorsi escursionistici: Sentiero della Bocca del Lupo, il Sentiero delle Chiese, il sentiero Vallugola, il Sentiero Vincolungo e la Strada della Marina. **Sono tutti descritti e segnati nella mappa che trovate sopra.** Lungo i sentieri, è presente un'utile e chiara segnaletica, con le indicazioni di percorso.

Trovate la descrizione dei sentieri, anche al seguente link:

<http://www.parcosanbartolo.it/Itinerari/Prima.htm>.

PERCORSI A PIEDI

Tutti i sentieri del Parco sono percorribili a piedi.

DIFFICOLTÀ

Tutti gli itinerari del Parco sono di facile percorrenza, con dislivelli che non superano i 200 metri, se si parte dal basso. I sentieri possono essere percorsi tranquillamente anche dai bambini. Per questioni di **sicurezza**, è fatto **divieto** di camminare nella parte esterna (verso il mare) dei sentieri che costeggiano la falesia.

PERCORSI IN MOUNTAIN BIKE

I sentieri del parco sono percorribili anche in mountain bike, eccetto i sentieri che costeggiano la falesia. In particolare, è **vietato** transitare con i velocipedi lungo il sentiero individuato dalla Strada Vicinale denominata “Ripe di Casteldimezzo”. Il divieto di transito è opportunamente segnalato.

Al seguente link potete scaricare le “Disposizione per la fruizione della rete sentieristica del Parco”, con tutto il regolamento:

<http://www.parcosanbartolo.it/Itinerari/DecretoSentieristica.pdf>.

PRENOTAZIONI

Potete prenotare visite guidate o chiedere maggiori informazioni sui percorsi più adatti alle vostre esigenze. Lo staff del parco è a completa disposizione.

Per prenotare o chiedere informazioni, scrivete al Parco usando il seguente link:

<http://www.parcosanbartolo.it/RichiestaEscursione/RichiestaEscursione.htm>.

Oppure, **chiamate allo:** 0721-400858

GUIDE NATURALISTICHE

In alternativa, se preferite una visita guidata, potete contattare e accordarvi personalmente con una delle guide naturalistiche, esperte del parco del Colle San Bartolo:

Andrea Fazi: 340 3401389

Francesca Pedini: 349 2976477

Niki Morganti: 328 6762576

Stefano Panaroni: 320 1632141

AREE DI SOSTA

All'interno del parco, sono disponibili aree di sosta con tavoli e panche, per picnic all'aria aperta.

RISTORANTI

Riportiamo i contatti di alcuni ristoranti, che si trovano all'interno del Parco, per chi non volesse rinunciare ai piaceri della tavola:

A Fiorenzuola di Focara:

Bar Valbruna Piazza Dante Alighieri, 7, tel.: 0721/208115

Bar Ristorante *Il Sorpasso*, Str. Panoramica, tel.: 0721 208170

La Rupe, P.zza Dante, tel.: 0721 208344 o 208684

A Casteldimezzo:

Bar del Molo Strada Rive di Casteldimezzo, tel.: 0721 208118

La Canonica, Via Borgata, 20, tel.: 0721 209017

Taverna del Pescatore, Via Borgata, 23 Castedimezzo tel.: 0721/208100

La Capanna del Marinaio, Strada Rive del Faro, sn Casteldimezzo, tel.: 0721/208119

A Vallugola:

Bar Ristorante dalla Pia, loc. str. Vallugola1, tel: 0721 208165 208388

Falco, Str. Vallugola, tel.: 0721 208403

A Gabicce Monte:

Osteria della miseria, via dei Mandorli, 2 tel.: 0541 958308

Ristorante *La Terrazza*, Piazza Valbruna 3, tel.: 0541/953195

Ristorante *Della Gioconda*, Via Venezia, tel.: 0541/962295

Ristorante *Sorrento*, Via Panoramica 111, tel.: 0541/953060

Pizzeria Bar Ristorante *Bel Sit*, piazza Valbruna 1, tel.: 0541 953696

Ristorante *Posillipo*, via dell'Orizzonte 1, tel.: 0541 953373

CONTATTI:

Parco del Monte San Bartolo

Sito Web: <http://www.parcosanbartolo.it/>

Sede: Viale Varsavia, 61121 Pesaro

Tel.: 0721-400858

Fax: 0721-408520

Email: parcosanbartolo@provincia.ps.it

Centro visite

Via Montegrappa/Via Roma - 61011 Gabicce Mare

Tel.: 0541/830080

Pomeriggio:

ORE 17.30: Partenza dal Parco

COME ARRIVARE IN HOTEL

Prendete l' **A14** in direzione sud, entrando al casello di Cattolica o Pesaro-Urbino;

Prendete l'uscita "Fano", verso l' **E78**;

Al bivio, mantenete la destra e seguite le indicazioni per "Flaminia/Roma/Grosseto/E78/Arezzo/Perugia/Sansepolcro/Città di Castello";

Entrate in **E78**;

Prendete l'uscita "Fano Sud";

Svoltate a sinistra in via Luigi Einaudi;

Attraversate la rotonda, poi svoltate leggermente a destra sempre in Via Luigi Einaudi;

Il Tag Hotel è sulla sinistra, dopo 200 metri circa.

Distanza: 20 km.

Durata: 30'.

ORE 18.00 circa: **Arrivo** in hotel e *Check in*. Sarete accolti con un miniaperitivo di benvenuto.

ORE 20.00: **Cena** presso l'accogliente ristorante dell'Hotel.

MENU

La cena di mare è ispirata ai sapori tradizionali del nostro territorio. Il Menu comprende:

Antipasto

Primo

Secondo

Contorno

Frutta

Dolce

Caffè e Digestivo

DOMENICA

Mattino:

PARCO DEL MONTE CONERO

ORE 7.30: Colazione presso l'Hotel e Check out.

ORE 9.00 – 9.30: arrivo al Parco del Conero.

COME ARRIVARE

Nota bene: indichiamo come destinazione finale, il parcheggio sommitale del Conero, perché da qui partono alcuni itinerari turistici, fra cui “L’anello dei boschi del Conero”, il più indicato per chi si avvicina per la prima volta al Parco. Per altri itinerari è opportuno chiedere informazioni più precise al Centro Visite, in merito al punto di partenza e alle possibilità di parcheggio.

Usciti dall'Hotel, procedere in direzione nord est su Via Luigi Einaudi.

Dopo 300 metri svoltate a sinistra in Via Luigi Toniolo.

Alla rotonda, prendere la 2° uscita: **SS73BIS / E78** in direzione di “Fano-A14-Bologna-Pesaro”.

Dopo circa due chilometri, girare a destra ed imboccare l'A14, in direzione “**Ancona**”.

Proseguire per 58 km, quindi prendere l'uscita “AnconaSud-Osimo”.

Segui le indicazioni per “**Ancona Centro/Porto/Sirolo/Numana/Offagna**”

Alla rotonda, prendere la prima uscita (a destra) ed entrare nella Strada Provinciale 2

Proseguire per 10 km.

Arrivati a Sirolo, alla rotonda, prendere la terza uscita ed entrare in Strada Provinciale 1 (via Sant'Antonio).

Girare a Sinistra in Via le Vigne.

Girare a destra in via Montegrappa.

Girare a Sinistra in Strada Provinciale 1.

Girare a destra in via Fonte d'Olio.

Girare a sinistra in **via Monteconero**.

Proseguire fino al parcheggio sommitale, antistante all'ex convento Camaldolese.

NB: Per chi si avvale del navigatore satellitare, consigliamo di impostare il navigatore su Sirolo e solo in un secondo momento su Via Monte Conero.

Distanza: 78 km.

Durata del viaggio: 1h.

DESCRIZIONE

Geologia

Il rilievo calcareo del Monte Conero è il risultato di una storia geologica molto complessa, che ha richiamato e richiama studiosi ed appassionati da tutto il mondo. Nelle rocce del Conero sono infatti conservate le testimonianze più antiche dell'evoluzione del nostro pianeta.

Il Conero emerse dal mare verso la fine del Miocene (23-5 milioni di anni fa) in seguito al processo di formazione dell'Appennino centrale.

All'inizio del Pliocene (5-2.5 milioni di anni fa), l'area del Conero si trovò nuovamente sommersa dalle acque del Mediterraneo, per poi riemergere staccandosi dalla dorsale appenninica.

Da un punto di visto geo-morfologico è possibile riconoscere nell'area tre grandi zone:

- La fascia costiera con due principali tipologie litologiche: da Ancona a Portonovo e dai Sassi Neri a Numana;
- Le colline del settore interno, nella zona ad ovest del Monte Conero dove affiorano i depositi pelitico-arenacei e marnosi di età mio-pliocenica;
- Il Monte Conero il cui nucleo è costituito da rocce calcaree la cui stratificazione risulta moderatamente inclinata verso l'entroterra.

Per approfondire, scarica gli allegati:

http://www.parcodelconero.com/geologia/monte_corvi.pdf

<http://www.parcodelconero.com/geologia/pannelli.pdf>

Fauna

L'area protetta è abitata da numerose specie di animali ed in particolare di uccelli che rappresentano la parte più rilevante della fauna del Conero: nell'ultimo decennio sono state censite oltre 200 specie tra stanziali, svernanti e migratrici. L'istituzione del Parco ha consentito la conservazione della popolazione del falco pellegrino, anche grazie all'aumento di altre specie di uccelli che fanno parte della sua dieta. Da segnalare, inoltre, la presenza di colonie di rondone pallido e rondone maggiore, specie che sul Conero raggiungono il punto di nidificazione più settentrionale lungo il litorale adriatico. Il promontorio del Conero è poi un importante punto di riferimento per la rotta degli uccelli migratori (falchi pescaioli, aquile, cicogne, ecc.).

Nei laghetti di Portonovo, vive un piccolo crostaceo di acqua dolce estremamente raro.

La costa

La Spiaggia di Mezzavalle è un bellissimo tratto di spiaggia bianca libera, in sassi e ghiaia, raggiungibile a piedi attraverso un ripido sentiero a nord di Portonovo o via mare in barca. Priva di stabilimenti, sono presenti a Mezzavalle, docce, servizi ed un ristorante.

Per arrivarci: in auto, Strada Provinciale del Conero, direzione Portonovo; poi a piedi, lungo due sentieri che scendono il fianco di un greto, uno più lungo ed intricato, l'altro più corto ed ripido.

La Baia di Portonovo caratterizzata da sassi bianchi levigati, a tratti è libera ed a tratti attrezzata. Vi insistono una varietà di ristoranti di pesce con terrazza sul mare. Amata dai surfisti che ivi si ritrovano al soffiare di scirocco ed ostro.

Per arrivarci: in auto, Strada Provinciale del Conero, direzione Portonovo; si imbecca una strada che scende lungo il fianco del monte e, in caso di sua chiusura al traffico, è previsto un bus navetta dal parcheggio in alto.

La Spiaggia La Vela, chiamata così per lo scoglio a forma di vela che fronteggia la parte terminale della spiaggia, è l'ultima parte di costa balneabile, ai piedi del versante nord del Conero.

Per arrivarci: in auto, Strada Provinciale del Conero, direzione Portonovo; si imbecca una strada che scende lungo il fianco del monte. In caso di chiusura della strada che scende alla Baia al traffico è previsto un bus navetta dal parcheggio alto.

ITINERARI

SENTIERI FACILI DA PERCORRERE DA SOLI:

Il centro visite del Parco consiglia tre sentieri facili, che possono essere percorsi da soli, o in mountain bike:

1. L'Anello dei boschi del Conero

È particolarmente indicato per chi si avvicina per la prima volta al Parco. Prevede un percorso che si snoda fra i boschi, importanti testimonianze storiche (come le incisioni rupestri e la Badia di San Pietro) e i balconi panoramici di Pian Grande.

Livello di difficoltà: T (turistico), cioè facile, su sentieri ben tracciati e segnalati.

Tempo di percorrenza: 1h 30'.

Scarica al seguente link la descrizione dell'itinerario:

<http://www.parcodelconero.com/pdf/sentiero1.pdf>

2. Il Grande Anello del Conero

Questo sentiero è un po' più impegnativo del primo, poiché permette di trascorrere un giorno intero nel cuore del Parco, con partenza da Sirolo. È un sentiero ad anello, denso di meraviglie.

Livello di difficoltà: E (escursionistico), su sentieri ben tracciati e segnalati; può presentare tratti ripidi, comunque protetti o attrezzati. Non richiede competenze alpinistiche specifiche.

Tempo di percorrenza: 5 h.

Scarica al seguente link la descrizione dell'itinerario:

<http://www.parcodelconero.com/pdf/sentiero2.pdf>

3. Sentiero Natura dal Poggio (per i piccini)

È un percorso facile, pensato appositamente per i bambini, accompagnati dalla mamma e dal babbo. Il suo scopo è didattico: mostrare quali sono le particolarità naturalistiche del Parco, alla scoperta della flora, della fauna e del paesaggio. Il sentiero parte da Frazione Poggio, nei pressi dell'omonima osteria.

Al seguente link è possibile scaricare i pannelli didattici, corredati di immagini e didascalie:

http://www.parcodelconero.com/pdf/Pannelli_sentiero_natura.pdf.

ALTRI SENTIERI

Il Parco offre anche altri itinerari, di varia difficoltà, durata e percorribilità.

Riportiamo alcuni tra i sentieri più facili, percorribili anche in mountain bike o a cavallo:

1. Traversata del Conero

Si parte dall'abitato del Poggio Sant'Antonio sul lato sinistro del bar Dubbini.

Il sentiero sale in una zona con parecchi arbusti. Alla sommità vi è un interessante vista sul Trave. Dopo l'attraversamento di un tratto boschivo si raggiunge in un'ora circa Pian Grande. Sulla sinistra si può vedere la Baia di Portonovo. Ripreso il sentiero principale, dopo aver attraversato un ulteriore boschetto, al bivio segnalato si prende la direzione sinistra e si giunge ai Piani di Raggetti. Qui bisogna scegliere tra

due direzioni: con la prima si prosegue sulla strada grande, mentre con la seconda si sale a sinistra costeggiando la Casa Lucignani e poi si arriva alla strada asfaltata. Si può visitare la cripta della Chiesa di S. Pietro ed i ruderi del Monastero Camaldolese. Possibilità di ristorarsi.

Il sentiero prosegue con un bosco di latifoglie fino ad uno spiazzo con un basamento in muratura. Si va a sinistra costeggiando una zona a picco sul mare dove troviamo esempi di macchia mediterranea, e si arriva su una strada più larga con un punto di osservazione caratteristico: il Belvedere sud con vista sugli scogli delle Due Sorelle. Continuando si scende in una zona con case e poi si prende la strada comunale per Fonte d'Olio; quindi si arriva alla strada provinciale.

Per tornare al punto di partenza, ci si può servire dei mezzi pubblici.

Difficoltà: T (facile).

Tempo di percorrenza: 4h.

Percorribilità: a piedi, a cavallo, con mountain-bike dal Poggio fino all'ex Monastero di S. Pietro; da qui fino a Fonte d'Olio percorribile **solamente a piedi**.

2. Baia di Portonovo

Occorre raggiungere la piazzetta di Portonovo, seguendo la segnaletica dalla strada provinciale del Conero (prendere la strada comunale per la baia). Dalla piazzetta, prendere la strada asfaltata per il molo (direzione Hotel Fortino Napoleonico). Ad un certo punto si costeggia il lago Grande (stagno di acqua salmastra con rigoglioso canneto). Proseguire verso il molo, lasciando sulla destra la recinzione dell'Hotel ed arrivare fino alla maestosa torre di guardia, detta la Clementina, fatta costruire da Papa Clemente XI, nel 1716. Continuare sulla spiaggia, per arrivare alla chiesa di S. Maria. Quindi continuare l'itinerario verso il lago Profondo, camminare sulla sponda destra e continuare per una stradina, fino ad arrivare nella piazzetta di partenza.

Difficoltà: T (facile).

Tempo di percorrenza: ore 1.

Percorribilità: a piedi, a cavallo, con mountain-bike.

3. Percorso della Fonte di Capo Acqua

Si raggiunge l'abitato di Sirolo, si percorre via Raffaello Sanzio, poi Via delle Vigne e si arriva fino alla piazza di S. Lorenzo (circa 700 metri). Da qui bisogna scendere fino alla Fonte di Capo d'Acqua e poi proseguire salendo in un querceto. Al termine di un tratto piuttosto ripido, prendere una strada sulla destra fino ad arrivare ad un vecchio casolare. Qui comincia un sentiero in pianura, che continua fino ad arrivare ad altre case. Da qui prendere a sinistra in direzione di una pineta da cui si prosegue fino alla cima di Monte Colombo (punto molto panoramico).

Difficoltà: (T) facile.

Tempo di percorrenza: ore 1.

Percorribilità: a piedi, a cavallo, con mountain-bike.

4. Anello della Pecorara

Raggiungere con la strada provinciale del Conero il piazzale di fronte alla ex Cava di Massignano; avviarsi in direzione di Sirolo e, al km 13,100, inoltrarsi in una piccola strada in discesa sulla destra. Giunti ad un bivio si prende a sinistra, poi a destra e ci si inoltra in un piccolo bosco di roverelle, nel fosso della Pecorara. A sinistra si imbecca una ripida stradina e poi si prosegue verso un altro vallone, dove scorre il secondo ramo del fosso della Pecorara. Da qui si risale per un'altra stradina a sinistra fino ad arrivare ad un incrocio di quattro strade (inizio variante 15A). Prendere a destra (si possono osservare i campi da golf) fino ad arrivare ad una piccola edicola, proseguire dritti, raggiungere una zona con querce e, oltrepassata questa, la strada sale fino ad un bivio; prendere a destra, costeggiare una pineta, risalire il versante destro della Pecorara e raggiungere di nuovo la strada provinciale del Conero.

Difficoltà: T (facile).

Tempo di percorrenza: ore 2.

Percorribilità: a piedi, a cavallo, con mountain-bike.

Per informazioni più specifiche sulla descrizione degli itinerari presentati e per consultare l'elenco degli altri sentieri, rimandiamo al seguente link:

<http://www.parcodelconero.com/>

Cliccate sulla sezione *Itinerari* e quindi su *Sentieri* e *Altri Sentieri*.

Attenzione: alcuni sentieri sono momentaneamente chiusi, fra cui il sentiero che conduce alle Due Sorelle. Rispetto a quanto indicato nel [sito](#), sono stati riaperti il Sentiero della Scalaccia (n. 313) e il Sentiero del Trave (n. 310). È comunque sempre consigliabile contattare il Centro Visite, per avere suggerimenti e consigli sui vari itinerari, in relazione alle proprie esigenze e modalità di percorribilità (a piedi, in bici, a cavallo).

VISITE GUIDATE

È possibile scoprire il parco, accompagnati da una guida turistica.

Per prenotazioni e informazioni riguardo alle visite a piedi o in mountain bike, occorre contattare il Centro Visite (071 9331879) o la Forestalp (tel.: 071 9330066; email: info@forestalp.it).

SNORKLING

Per informazioni e prenotazioni sulle immersioni con boccaglio, rivolgersi a:

- Centro Immersioni SeaWolf, Sito web: www.seawolfdiving.it, tel.: 071 9330392, cell.: 388 7585327.
- **Centro Sub Monteconero**, Sito web: www.centrosubmonteconero.com, cell: 335 6625339.

VISITE A CAVALLO

Per effettuare visite a cavallo, è possibile contattare il maneggio “Il Corbezzolo”, sito in via Piancarda 124, 60026 Massignano (AN); Sito www.corbezzolo.net; tel.: 071.2139039; cell.: 338.8315104; email: ilcorbezzolo@alice.it.

ESCURSIONI IN BARCA

Per effettuare straordinarie escursioni in barca, occorre contattare i Traghettoni Riviera del Conero, Sito web: www.traghettonidelconero.it, tel.: 071.9331795, email: info@traghettonidelconero.it.

INFORMAZIONI UTILI

Nel Parco è assolutamente vietato gettare rifiuti fuori dagli appositi cassonetti. È assolutamente vietato raccogliere fiori ed arrecare danno a qualsiasi specie arborea. È assolutamente vietato accendere fuochi e fare pic nic.

Per il pranzo al sacco, bisogna sostare nelle apposite aree: la più attrezzata è quella del Parcheggio sommitale, vicino all'ex Convento Camaldolese. Oltre ad essere il punto d'inizio di alcuni itinerari, dispone di bar, zona Pic Nic e Toilette. Un'altra zona attrezzata è presente nella frazione Poggio.

Nel Parco è consentito l'ingresso ai **cani, se condotti al guinzaglio**.

AGRITURISMI

Per chi non volesse rinunciare ai piaceri della tavola, collegandosi al seguente link, è possibile trovare un elenco di agriturismi, che si trovano all'interno del Parco:

<http://www.conero.it/it/search/agriturismo>.

CONTATTI

Ente Parco Regionale del Conero

Sito: <http://www.parcodelconero.com/>

Via Peschiera 30

Sirolo 60020 (AN)

Tel: 071 9331161

Email: redazione@parcodelconero.eu

Centro Visite

Via Peschiera, 30/A

60020 Sirolo (AN)

Tel.: 071 9331879

infoconero@forestalp.it

Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/centro.visite.parco.conero>.

Apertura

- Gennaio e febbraio: chiuso

- Dal 1 marzo al 14 giugno compresi: dal martedì alla domenica (incluse festività)
dalle 9.00 alle 13.00.

- Dal 15 giugno al 15 settembre compresi: dal lunedì alla domenica (incluse festività)

dalle 9.00 alle 13.00;

dalle 16.00 alle 19.00.

- Dal 16 settembre al 31 dicembre: dal lunedì al sabato (escluse festività)

dalle 9.00 alle 13.00.